

ESAME DI PASSAGGIO D'ANNO XXX CICLO

DATA ESAME: 7 OTTOBRE 2015 Sala Riunioni II piano

ORARIO: 9:00 – 13:00 DOTTORANDI INDIRIZZI LINGUE, ITALIANISTICA, TEORIA E LINGUISTICA

14:00 DOTTORANDI INDIRIZZO STUDI SULL'EDUCAZIONE

Alle ore 9:30, si riunisce il Collegio. Sono presenti: il prof. Raul Mordenti, la prof.ssa Daniela Guardamagna, il prof. Pietro Trifone, il prof. Raffaele Manica, il prof. Federico Bertolazzi, la prof.ssa Gabriella Catalano, la prof.ssa Nicoletta Marcialis, la prof.ssa Laura Silvestri, il prof. Ignazio Volpicelli, il prof. Luca Bevilacqua, la prof.ssa Carla Roverselli, la prof.ssa Florinda Nardi, la prof.ssa Bianca Sulpasso, il prof. Mario Caramitti, la prof.ssa Elvira Lozupone, la prof.ssa Elèna Mortara.

Sono assenti giustificati il prof. Carlo Cappa, la prof.ssa Chiara Degano, il prof. Matteo Lefevre, la prof.ssa Elisabetta Marino, la prof.ssa Stefania Cavagnoli, la prof.ssa Marina Ciccarini

Dottorando	Tutor	Discussione
Bonanni Si allegano al verbale la relazione e la bibliografia fornite dalla dottoranda.	Bevilacqua Il prof. Bevilacqua si dichiara soddisfatto del lavoro che sta procedendo molto bene. La dottoranda aveva già svolto studi su Proust e questo è positivo, vista la direzione ormai assestata del lavoro di ricerca sul fondo Macchia della Biblioteca Nazionale di Roma e, in particolare, su Macchia lettore di Proust.	Alla discussione partecipano i Docenti del Collegio: la prof.ssa Catalano apprezza molto il lavoro svolto dalla dottoranda; la prof.ssa Guardamagna considera un'ottima scelta quella operata dalla dott.ssa Bonanni sullo studio del rapporto Macchia/Proust, che è indiscutibilmente fondamentale; il prof. Trifone ritiene importante il lavoro della dottoranda che con la sua ricerca entra nel laboratorio del grande critico; la prof.ssa Mortara invita la dott.ssa Bonanni a riconsiderare il suo stile di scrittura relativamente all'uso eccessivo della forma impersonale; il prof. Mordenti chiede di specificare le modalità di analisi del processo editoriale (dal manoscritto all'edizione? Sono esaminate anche le bozze?). Dopo ampio dibattito il Collegio si complimenta con la dottoranda e delibera all'unanimità il passaggio al II anno.
Bottone	Marcialis /Sulpasso	Alla discussione partecipano i

<p>Si allegano al verbale la relazione e la bibliografia fornite dalla dottoranda.</p>	<p>La prof.ssa Sulpasso espone brevemente il tipo di ricerca cui il lavoro della dott.ssa Bottone è approvato e ne parla positivamente; la prof.ssa Marcialis aggiunge che la dott.ssa Bottone ha dovuto affrontare una difficoltà oggettiva ulteriore, perché il Collegio le ha proposto un progetto di ricerca diverso da quello che lei aveva inizialmente presentato. Ha dovuto, dunque, ricominciare dall'inizio e quindi questo l'ha penalizzata dal punto di vista del tempo a disposizione.</p>	<p>Docenti del Collegio: la prof.ssa Sulpasso sottolinea l'importanza dello studio su Lo Gatto, che di fatto si inserisce nel quadro degli studi sulla nascita della slavistica in Italia negli anni '30 del Novecento con la riscoperta di Puskin; il prof. Manica sottolinea l'importanza dello studio di una sorta di "neolingua" che è la lingua peculiare messa al servizio dei traduttori che si fanno poeti. Dopo un ampio dibattito sulla problematica della traduzione in prosa o in versi, il Collegio si complimenta con la dottoranda e delibera all'unanimità il passaggio al II anno.</p>
<p>Estifeeva Si allegano al verbale la relazione e la bibliografia fornite dalla dottoranda.</p>	<p>Marcialis La prof.ssa Marcialis espone brevemente il tipo di ricerca della dott.ssa Estifeeva, che è partita da un'opera spagnola per approdare al russo, attraverso varie traduzioni. Si tratta, di base, di una tesi di letteratura comparata con comparazione di genere, culturale e analisi linguistica. È stato un anno di lavoro molto intenso e proficuo.</p>	<p>Si apre un'ampia discussione sull'argomento della ricerca e il prof. Mordenti chiede alla dottoranda di spiegare le proprie strategie per far fronte al problema principale che una tesi di questo tipo inevitabilmente presenta, vale a dire la scarsità di tempo rispetto all'ampiezza dell'argomento. Inoltre, il Coordinatore, chiede alla dottoranda se il suo lavoro di trascrizione dal testo originale seicentesco è stato di sola trascrizione oppure anche di codifica. La dottoranda risponde che si è trattato soltanto di trascrizione in formato word. Al termine del dibattito il Collegio si complimenta con la dottoranda e delibera all'unanimità il passaggio al II anno.</p>
<p>De Angelis Si allegano al verbale la relazione e la bibliografia fornite dalla dottoranda.</p>	<p>Lozupone /Notti La prof.ssa Lozupone si dichiara molto soddisfatta del lavoro svolto e dell'impegno mostrato dalla dott.ssa De Angelis, la quale, oltre a lavorare al proprio lavoro di ricerca su un tema molto attuale, ha anche collaborato con lei a una relazione per un convegno. La fase sperimentale della ricerca è ancora all'inizio.</p>	<p>Anche i prof.ri Volpicelli e Roverselli sono soddisfatti del lavoro svolto. La prof.ssa Catalano chiede se è già stato stabilito il campione d'indagine per la parte sperimentale della tesi e la dott.ssa De Angelis risponde di no, ma che l'ambiente di scelta è stato ristretto alle scuole d'infanzia e primaria. La prof.ssa Mortara si complimenta con la dottoranda</p>

		<p>per la precisione e il rigore della forma utilizzata nelle recensioni e nelle schede di lettura.</p> <p>Al termine del dibattito il Collegio si complimenta con la dottoranda e delibera all'unanimità il passaggio al II anno.</p>
<p>Clerici</p> <p>Si allegano al verbale la relazione e la bibliografia fornite del dottorando</p>	<p>Cappa /Ziglio</p> <p>Si allega al verbale la relazione fornita dal prof. Cappa (assente per influenza)</p>	<p>La prof.ssa Guardamagna chiede al dottorando se il lavoro parta con metodo sperimentale e il dott. Clerici annuisce.</p> <p>Il prof. Trifone chiede se abbia mai avuto occasione di imbattersi nel corso della sua ricerca in Lombroso e anche qui il candidato annuisce dando vita a un ampio dibattito sull'argomento.</p> <p>Al termine del dibattito il Collegio si complimenta con il dottorando e delibera all'unanimità il passaggio al II anno.</p>
<p>Moscatelli</p> <p>Si allegano al verbale la relazione e la bibliografia fornite dalla dottoranda.</p>	<p>Roverselli /Gherardi</p> <p>Si allega al verbale la relazione fornita dalla prof.ssa Gherardi. La prof.ssa Roverselli concorda con la collega Gherardi e si ritiene molto soddisfatta dell'ottimo lavoro portato avanti dalla dottoranda, che ha preso contatti con le maggiori istituzioni montessoriane d'Italia e del mondo.</p>	<p>Il prof. Volpicelli, premettendo che la Montessori è certamente un personaggio di grande rilievo, chiede tuttavia se la dottoranda abbia leggermente spostato il fuoco della sua ricerca rispetto a quanto era stato stabilito all'inizio del primo anno.</p> <p>La dott.ssa Moscatelli risponde che ha dovuto per necessità circoscrivere il campo della ricerca, vista l'ampiezza del "mondo" montessoriano, fatto di tendenze ed anime molto diverse.</p> <p>Il prof. Mordenti si complimenta con la dottoranda per l'impeccabile forma dei lavori (schede e recensioni) consegnati al Collegio.</p> <p>Al termine del dibattito il Collegio si complimenta con la dottoranda e delibera all'unanimità il passaggio al II anno.</p>
<p>Natta</p> <p>Si allegano al verbale la relazione, l'elenco degli autori da prendere in esame e la bibliografia forniti dal dottorando.</p>	<p>Mordenti</p> <p>Il prof. Mordenti si dichiara molto soddisfatto del lavoro svolto, di una ricerca molto elaborata anche antropologica oltre che linguistica. Sottolinea il lodevole sforzo di catalogazione di testi e di autori</p>	<p>In seguito a numerose domande e input provenienti dai docenti del Collegio (Catalano, Bevilacqua, Trifone, Marcialis), il dottorando specifica che la sua tesi non vuole essere né letteraria, né teorica, bensì comparativa tra gli autori</p>

	<p>poliglotti o disglotti che usano una lingua che può essere definita "inferiore" rispetto al parametro della centralità.</p>	<p>presi in esame (vedi elenco allegato). La prof.ssa Nardi chiede chiarimenti sul metodo che il dottorando intende seguire per poter concludere un lavoro così ampio nel due anni residui del Dottorato e il prof. Trifone chiede chiarimenti sul concetto di lingua periferica. Al termine del dibattito il Collegio si complimenta con il dottorando e delibera all'unanimità il passaggio al II anno.</p>
<p>Quaranta Si allegano al verbale la relazione e la bibliografia fornite dal dottorando.</p>	<p>Trifone Il prof. Trifone si dichiara soddisfatto del lavoro portato avanti dal dottorando anche se manifesta alcune perplessità, analoghe al caso del dottorando Natta, sull'ampiezza dell'argomento trattato, che, a suo avviso, dovrà essere circoscritto cercando di insistere maggiormente sulla componente linguistica (in particolare la lingua usata dai media).</p>	<p>La prof.ssa Catalano chiede maggiori delucidazioni sul periodo individuato per la ricerca e il dottorando risponde di aver circoscritto il lavoro sul periodo contemporaneo e precisamente sugli anni 2000-2015. Il prof. Trifone segnala e sottolinea la competenza della prof.ssa Cavagnoli su argomenti affini. La prof.ssa Silvestri fa notare l'analogia metodologica all'indagine sul linguaggio dei media relativamente alla donna e al suo ruolo. Al termine del dibattito il Collegio si complimenta con il dottorando e delibera all'unanimità il passaggio al II anno.</p>
<p>Manciati Si allegano al verbale la relazione e la bibliografia fornite dalla dottoranda.</p>	<p>Nardi La prof.ssa Nardi si dichiara molto soddisfatta del lavoro svolto dalla dottoranda e comunica ai presenti che la dott.ssa Manciati ha già superato l'esame di passaggio al II anno presso l'Ateneo francese di Poitiers (la sua tesi è infatti in cotutela) (si allegano i documenti)</p>	<p>La prof.ssa Catalano chiede alla dottoranda maggiori informazioni sulla ricognizione del materiale e delle fonti della ricerca. Il prof. Trifone sottolinea l'importanza di non sottovalutare il ruolo di Gozzi, in questa ricerca che vede Goldoni al centro del lavoro. Si chiede alla dottoranda (Catalano, Guardamagna e Mordenti) una maggiore centratura dell'argomento e una relazione più sintetica rispetto a quella presentata sullo stato di avanzamento della ricerca. La dottoranda si impegna a inviare quanto prima ciò che le viene richiesto.</p>

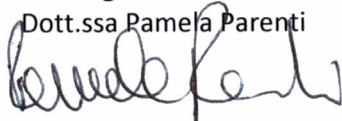
		Al termine del dibattito il Collegio si complimenta con la dottoranda e delibera all'unanimità il passaggio al II anno.
Celano Si allegano al verbale la relazione e la bibliografia fornite dalla dottoranda.	Silvestri /Roverselli Mentre la prof.ssa Silvestri illustra lo stato della ricerca (la dottoranda ha già consegnato un capitolo della tesi) sul bolivarianismo, argomento forse trattato in forma troppo ampia dalla dottoranda, che guarda sia a Cuba che al Venezuela, la prof.ssa Roverselli è ancora in attesa dei risvolti pedagogici della ricerca.	Il Collegio esprime qualche perplessità sull'ampiezza degli argomenti trattati, forse ancora da focalizzare in una chiave di lettura ben precisa. Si fa presente, inoltre, alla dottoranda (Silvestri e Mortara in particolare) di curare maggiormente la forma degli elaborati scritti, che risultano spesso troppo prolissi e a volte scorretti nella punteggiatura e nella struttura sintattica. La dottoranda si impegna ad aver maggiore cura della forma scritta nei prossimi lavori. Al termine del dibattito il Collegio si complimenta con la dottoranda e delibera all'unanimità il passaggio al II anno.

Alle ore 16,30 si conclude la seduta d'esame.

Letto e Approvato

La Segretaria

Dott.ssa Pamela Parenti



Il Coordinatore del Dottorato in Studi
Comparati: Lingue, Letterature e Formazione

Prof. Raul Mordenti

